ECONOMIA E LAVORO

Fonte: Ministero Ambiente

G7 ha deciso di chiudere le centrali a carbone entro il 2035

Pubblicato il 2026-03-25

I paesi del G7 hanno firmato la Carta di Venaria che prevedeva la chiusura delle centrali a carbone entro il 2035. L'accordo punta anche a triplicare la produzione di energia rinnovabile entro il 2030.

I sette paesi più industrializzati del mondo (Stati Uniti, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone e Regno Unito) hanno firmato un accordo per abbandonare il carbone. Le centrali elettriche a carbone dovranno chiudere entro la prima metà del prossimo decennio, al massimo entro il 2035. L'obiettivo è limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 gradi. Per sostituire il carbone, i paesi G7 puntano sulle energie rinnovabili come sole e vento. Hanno promesso di triplicare la produzione di energia pulita entro il 2030, come già deciso alla conferenza sul clima COP 28. Per immagazzinare questa energia quando non c'è sole o vento, costruiranno sei volte più batterie e sistemi di accumulo, arrivando a 1,5 terawatt in tutto il mondo entro il 2030. L'accordo prevede anche di smettere di comprare gas dalla Russia per togliere soldi al paese che ha invaso l'Ucraina. Altri impegni riguardano la riduzione del 75% delle emissioni di metano (un gas che inquina molto) entro il 2030. I paesi G7 hanno anche deciso di creare un gruppo di lavoro sulla fusione nucleare, una tecnologia che potrebbe produrre energia pulita in futuro. Infine, hanno promesso di aiutare i paesi africani nella transizione verso l'energia pulita.

COME TI RIGUARDA

Se vivi in uno dei paesi G7 (Italia inclusa), nei prossimi 10 anni vedrai cambiare il modo in cui viene prodotta l'elettricità che usi ogni giorno. Le centrali a carbone che oggi forniscono è partito dell'energia elettrica italiana chiuderanno entro il 2035. Questo potrebbe influenzare il prezzo della tua bolletta elettrica: inizialmente i costi potrebbero aumentare per costruire impianti solari ed eolici, ma a lungo termine l'energia rinnovabile costava meno. Se hai un'auto elettrica o stai pensando di comprarne una, troverai più stazioni di ricarica alimentate da energia pulita. Non devi fare nulla di specifico: il cambiamento avverrà attraverso decisioni del governo e investimenti delle aziende energetiche.

DATI DELL'ATTO

Data:	30/04/2026

Fonte ufficiale: https://www.mase.gov.it/portale/g7-clima-energia-e-ambiente